
LA DINAMICA DEI PREZZI NEI PUBBLICI ESERCIZI

Alcune evidenze

Roma, 25 settembre 2007
Ufficio Studi

AGENDA

- ▶ **1. I PREZZI DEI PRODOTTI AGRICOLI E INDUSTRIALI**
- ▶ **2. L'INFLAZIONE MISURATA NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE**
- ▶ **3. LA SITUAZIONE IN EUROPA**
- ▶ **4. I LISTINI PREZZI AL BAR**

AGENDA

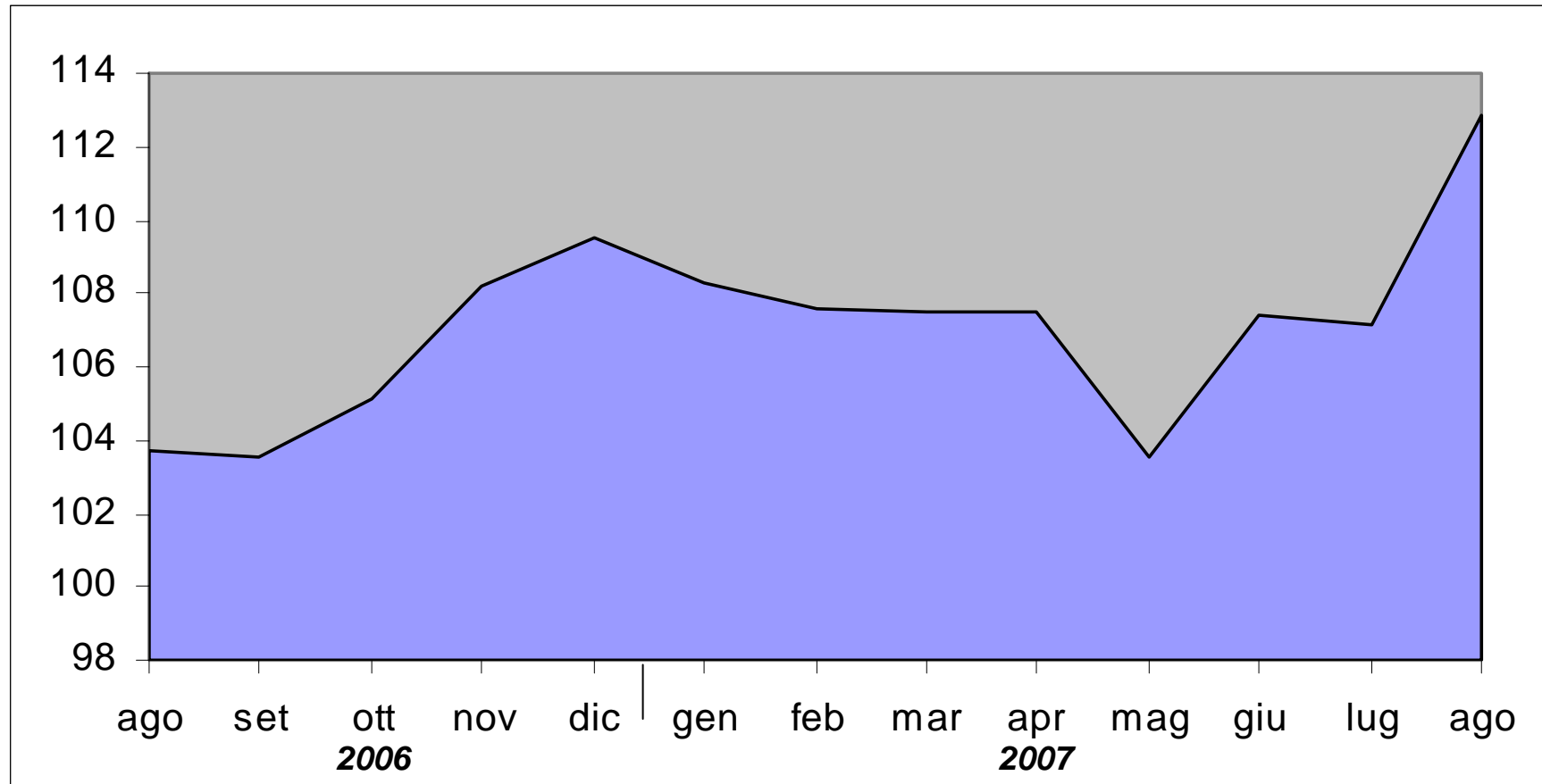
 **1. I PREZZI DEI PRODOTTI AGRICOLI E INDUSTRIALI**

 **2. L'INFLAZIONE MISURATA NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE**

 **3. LA SITUAZIONE IN EUROPA**

 **4. I LISTINI PREZZI AL BAR**

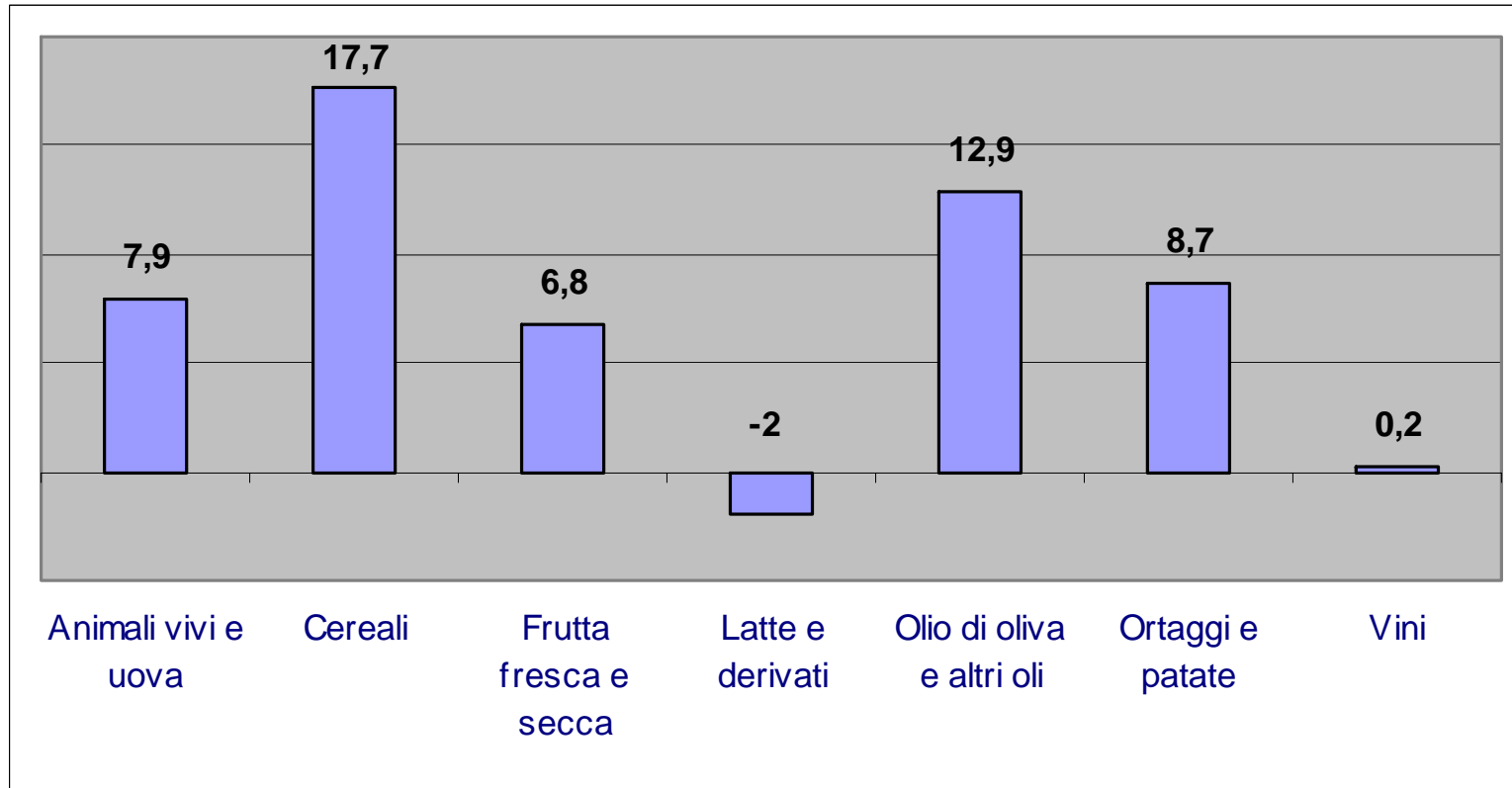
Indice dei prezzi degli ultimi 13 mesi - Totale agricoltura



Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Ismea

I prezzi all'origine dei prodotti agricoli hanno fatto registrare negli ultimi quattro mesi una dinamica assai vivace. L'indice relativo al "totale agricoltura" è salito da 104 a 113.

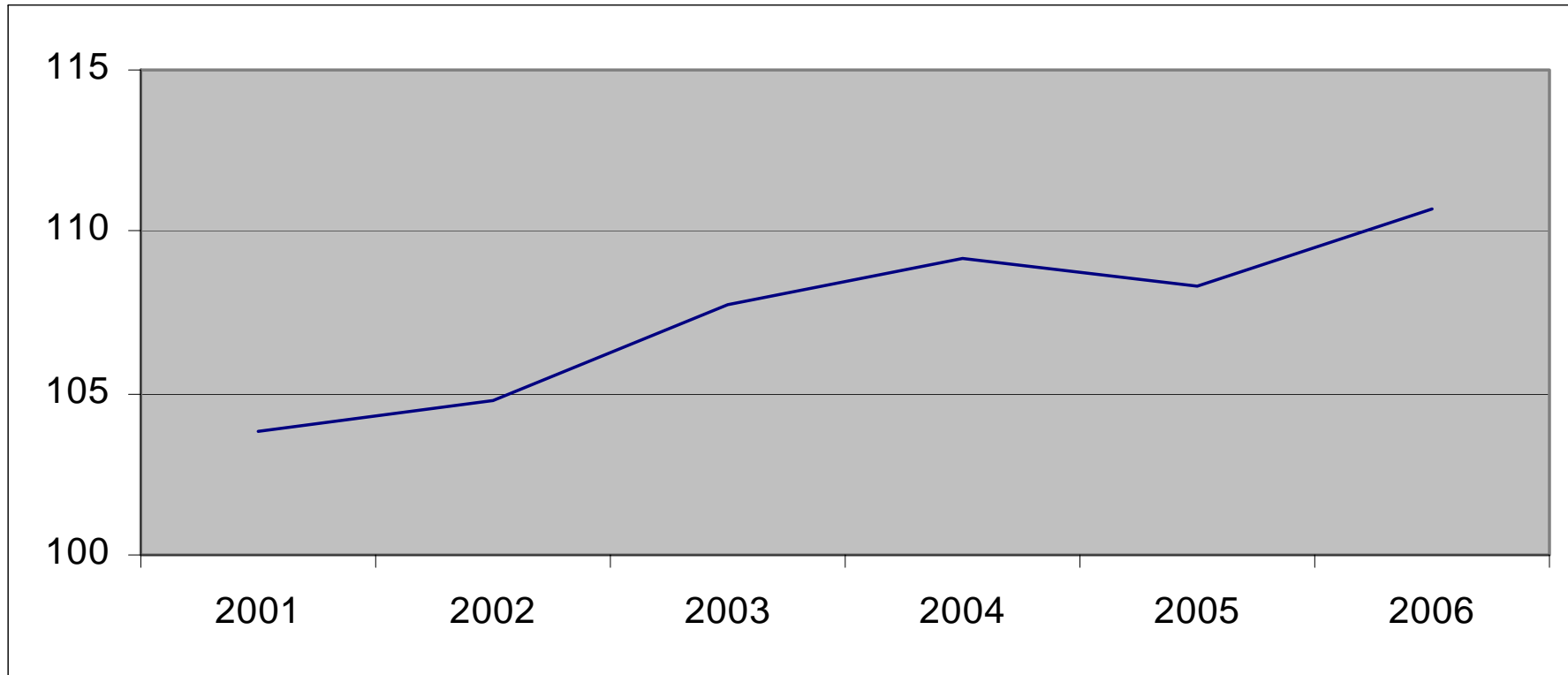
PREZZI ALLA PRODUZIONE DELL'AGRICOLTURA (var. % 2006/2005)



Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Ismea

Gli incrementi dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli vengono da lontano. Nel 2006 i cereali sono aumentati del 17,7%, la frutta del 6,8%, gli ortaggi dell'8,7% e gli oli del 12,9%.

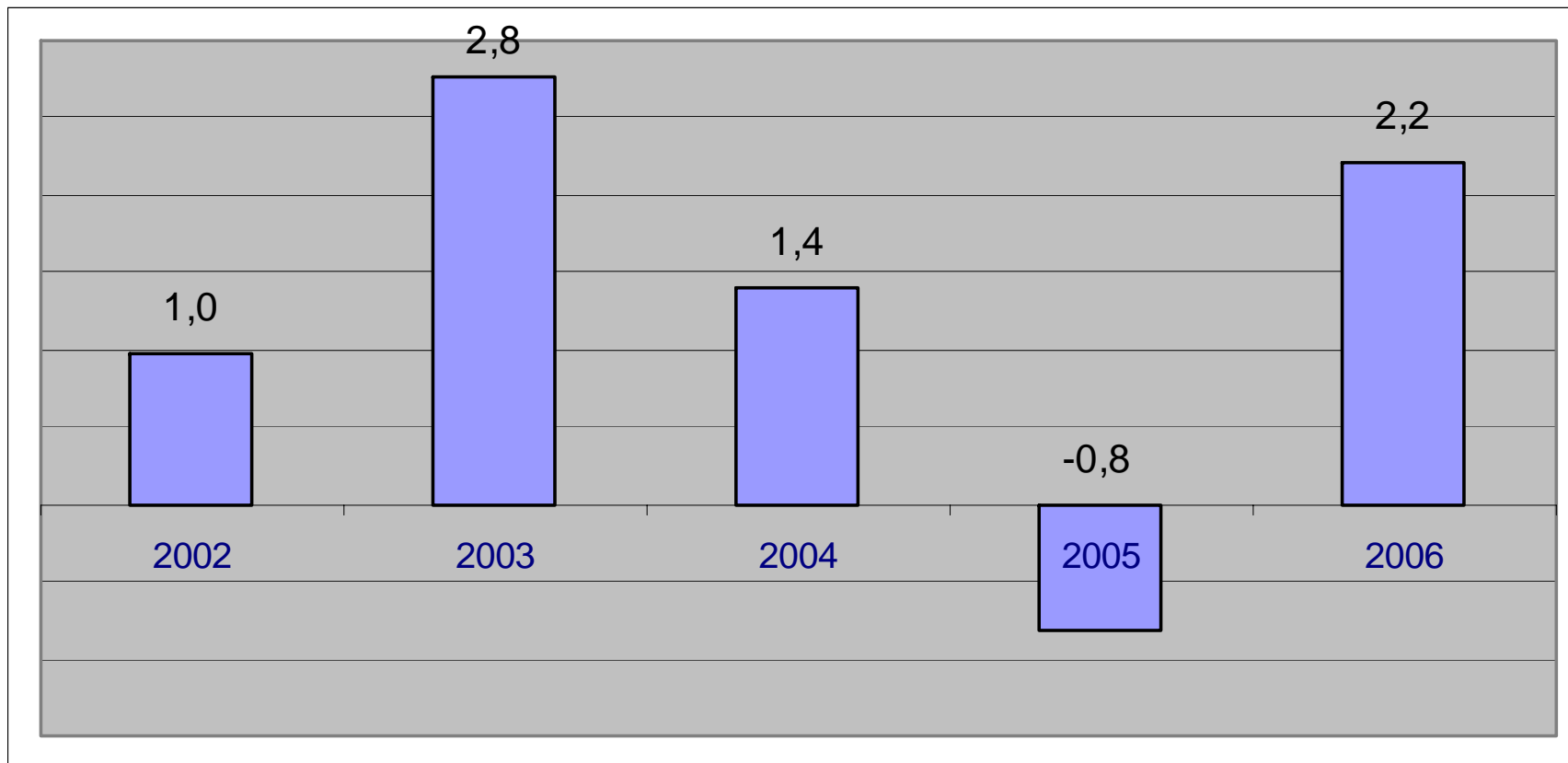
INDICI DEI PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI (base 2000=100)



Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Istat

A partire dal 2001 i prezzi alla produzione dei prodotti alimentari sono costantemente aumentati. Fa eccezione il solo 2005.

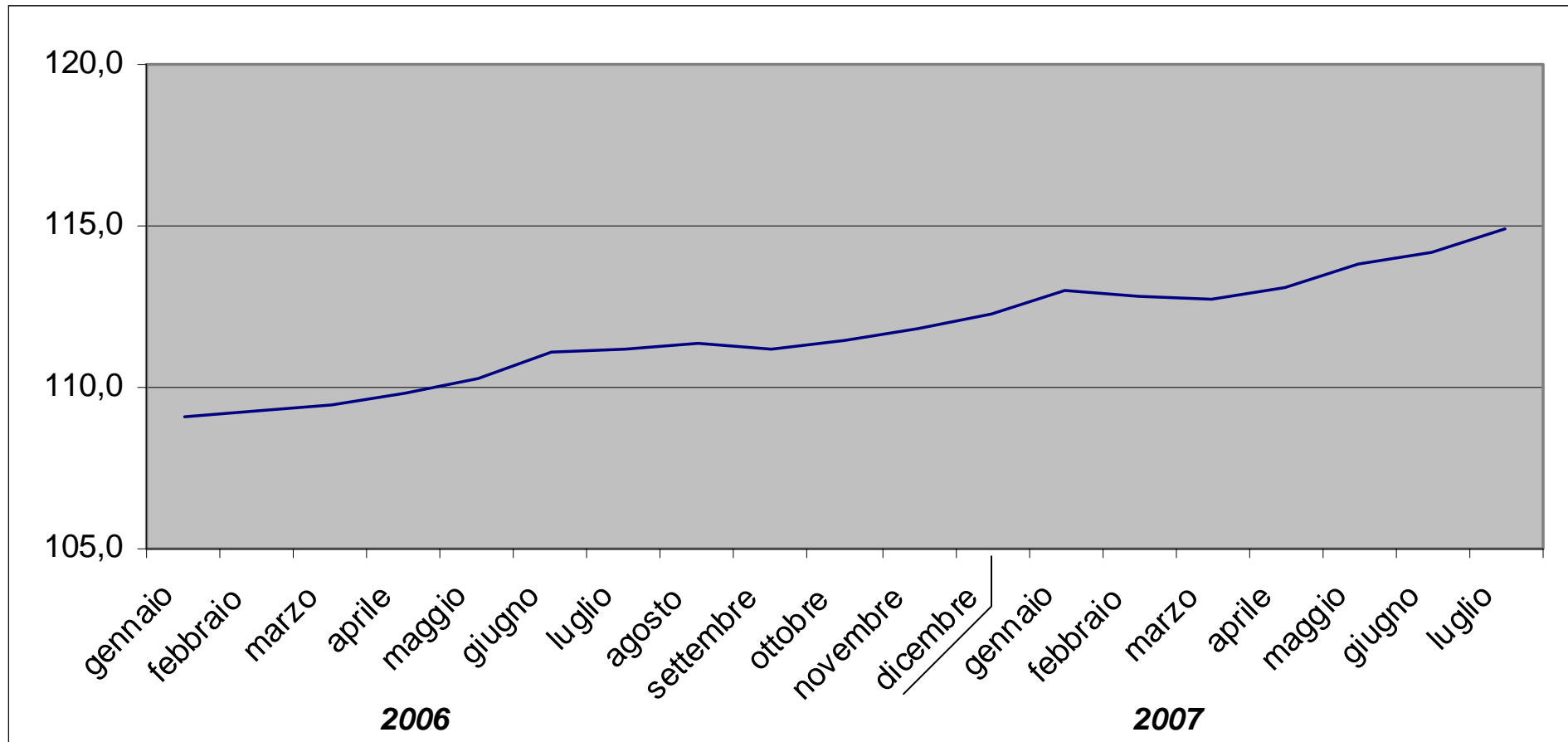
DINAMICA DEI PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI (var. % anno su anno)



Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Istat

Nel solo 2006 i prezzi alla produzione dei prodotti alimentari sono aumentati del 2,2%.

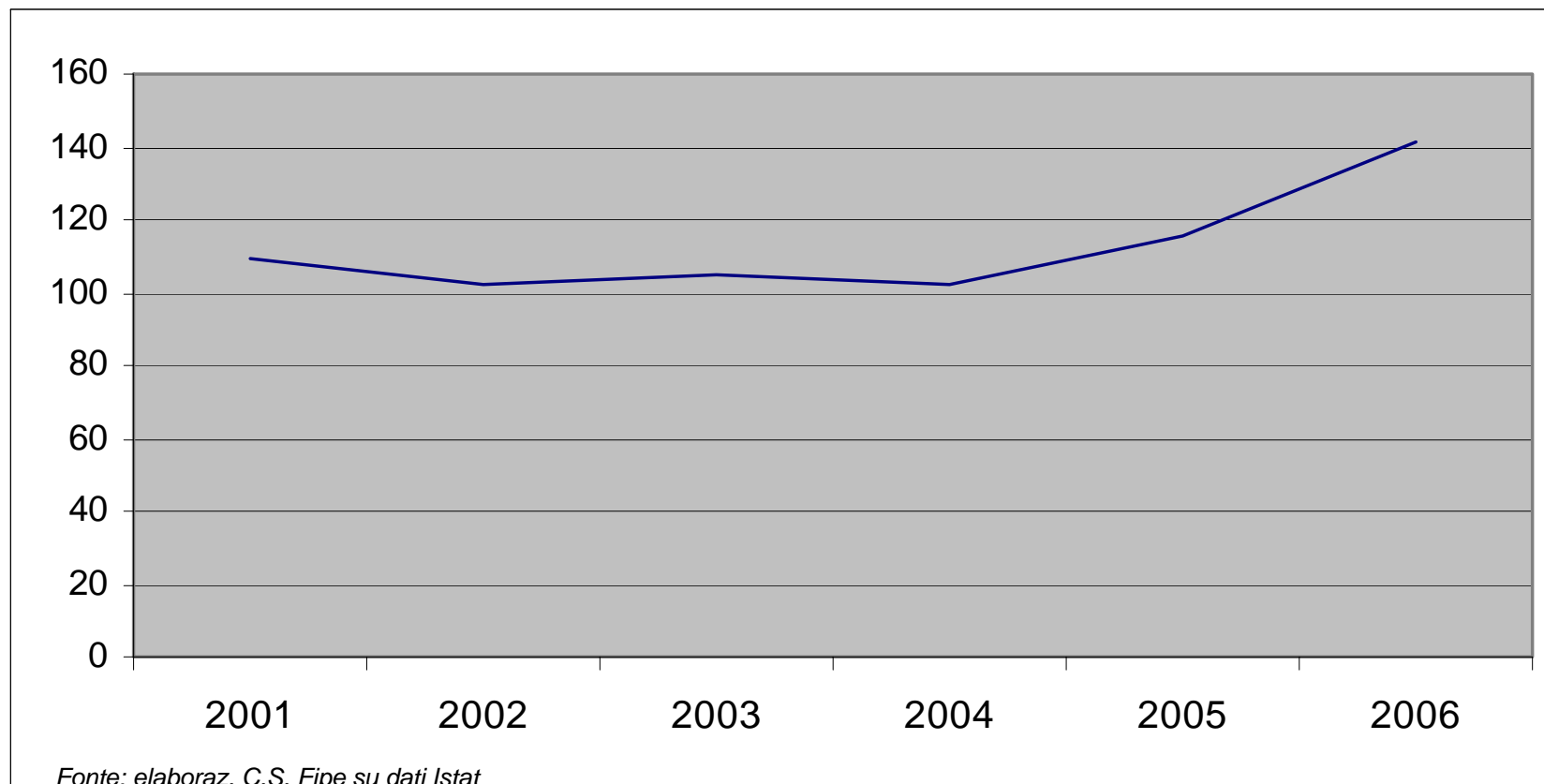
INDICI DEI PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI (base 2000=100)



Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Istat

Il tasso di crescita dei prezzi alla produzione dei prodotti alimentari è stato ancor più sostenuto in questa prima parte del 2007. L'indice è salito da 109,1 di gennaio 2006 a 114,9 di luglio 2007.

Indici dei prezzi alla produzione di energia elettrica, gas e acqua (base 2000=100)



Nel biennio 2005/2006 i prezzi alla produzione dell'energia elettrica sono cresciuti del 40%. La revisione dei listini effettuata dai pubblici esercizi su scala pluriennale non può trascurare tale dinamica pur in presenza dell'attuale riduzione del prezzo dell'energia.

NUMERI INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITA' Variazioni tendenziali e annuali – base 1995=100

Tipologie di prodotti	2002	2003	2004	2005	2006	2007*
Alimentari, di cui :	3,6	3,3	2,2	0,1	1,8	2,4
Alimentari lavorati	2,4	2,5	2,2	0,7	1,9	1,9
Alimentari non lavorati	5,2	4,2	2,0	-0,9	1,4	3,1
Energetici, di cui:	-2,7	3,2	2,4	8,8	8,1	-1,0
Energetici regolamentati	-4,2	3,9	-1,8	6,3	10,8	-1,5
Altri energetici	-1,4	2,8	5,6	10,4	6,1	-1,1
Servizi regolamentati, di cui:	2,4	1,5	2,4	1,8	1,4	3,4
Servizi a regolamentazione locale	3,0	3,7	3,7	2,8	3,4	6,9
Servizi a regolamentazione nazionale	2,2	0,5	1,7	1,2	0,4	1,4
Indice generale	2,5	2,7	2,2	1,9	2,1	1,6

*luglio

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Istat

AGENDA

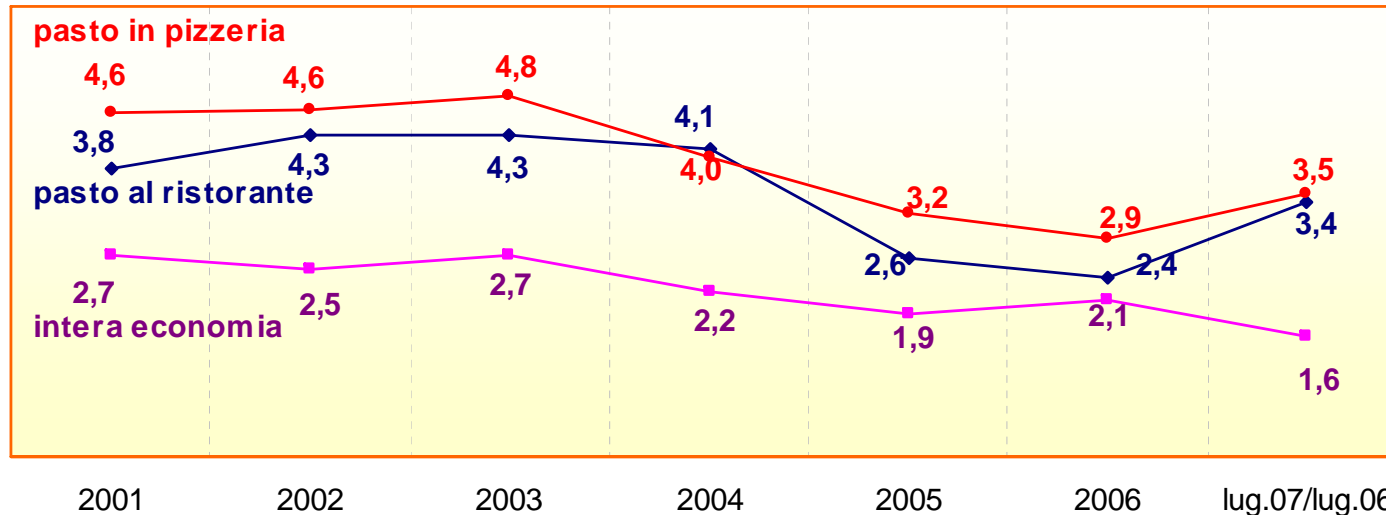
▶ 1. I PREZZI DEI PRODOTTI AGRICOLI E INDUSTRIALI

▶ 2. L'INFLAZIONE MISURATA NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

▶ 3. LA SITUAZIONE IN EUROPA

▶ 4. I LISTINI PREZZI AL BAR

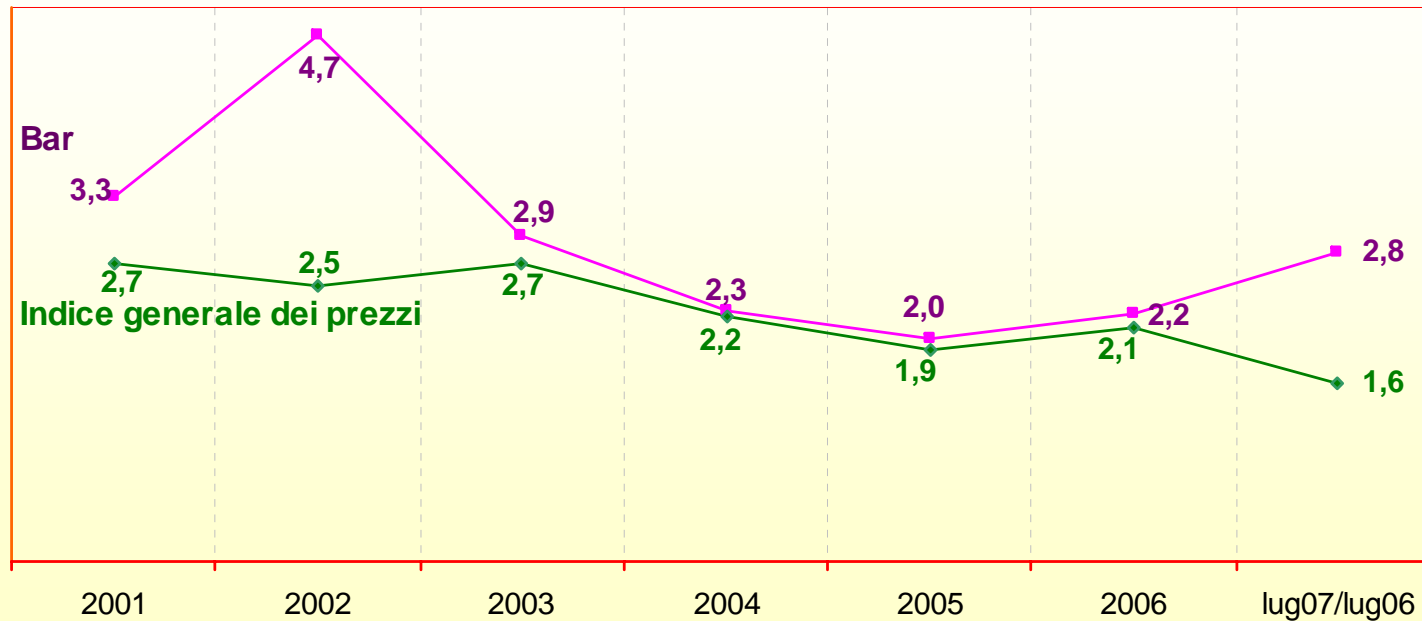
L'ANDAMENTO DEI PREZZI NELLA RISTORAZIONE (var. % sull'anno precedente)



Fonte:elaborazioni C.S. Fipe su dati Istat

La vivace dinamica dei prezzi nella ristorazione prescinde, come è ben visibile dal grafico, dall'effetto changeover. Esso dipende, piuttosto, dai cambiamenti registrati dal lato della domanda. La destrutturazione del pasto ha costretto le imprese a rivedere l'intera politica dei prezzi. Ma anche il passaggio all'euro ha influito significativamente sulle variazioni di prezzo (**concetto di prezzo esatto o frazionale**).

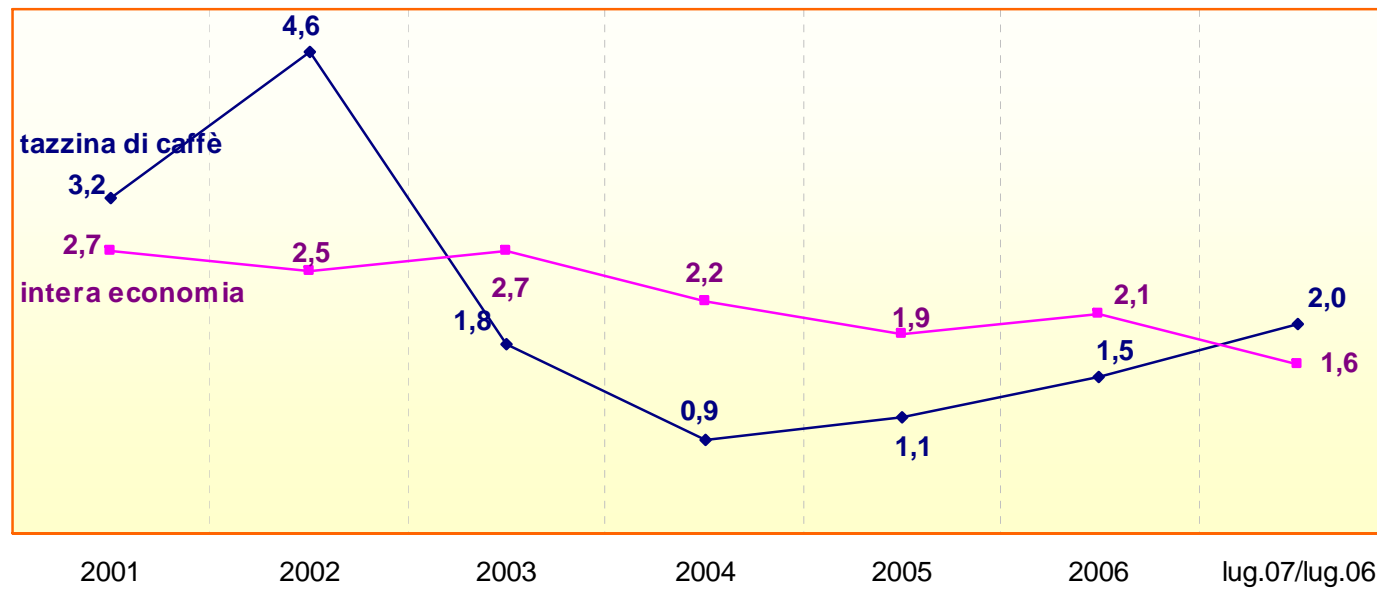
LA DINAMICA DEI PREZZI NEL BAR (variazioni % sull'anno precedente)



Fonte: elaborazione C.S.Fipe su dati Istat

Lo scalino del 2002 non è il risultato di anomali incrementi dei prezzi, bensì di normali incrementi effettuati da un'ampia platea di imprese. La dinamica dei prezzi al bar ha seguito molto fedelmente quella relativa all'intera economia fino a tutto il 2006. Solo il tendenziale di luglio 2007 mostra una significativa divergenza che deve essere interpretata con l'aumento di numerosi costi aziendali.

IL TREND DEI PREZZI DELLA TAZZINA DI CAFFÈ (var.% sull'anno precedente)



Fonte: elaborazione C.S.Fipe su dati Istat

Sotto il profilo del prezzo la tazzina di caffè al bar ha avuto un comportamento assolutamente virtuoso.

PREZZI REALI DELLA TAZZINA DI CAFFE' AL BAR
(in euro - attualizzati a luglio 2007)

Capoluogo di provincia	var. % gen./giu. 2007
Varese	3,87
Trieste	3,81
Piacenza	3,18
Pistoia	2,59
Ferrara	2,22
Firenze	1,34
Rovigo	1,25
Torino	1,22
Aosta	1,20
Bologna	1,12
Napoli	0,34
Cagliari	0,32
Genova	0,18
Bergamo	0,13
Trento	0,07
Rimini	0,04
Bolzano	-0,07
Bari	-1,08
Potenza	-1,08
Campobasso	-1,08
Palermo	-1,08
Modena	-1,08
Como	-1,08
Pisa	-1,08
Venezia	-1,08
Grosseto	-1,08
Perugia	-1,08
Roma	-1,08
Padova	-1,08
Ancona	-1,08
Novara	-1,08
Udine	-1,08
Reggio calabria	-1,08
Brescia	-2,27
Milano	-2,28
Cremona	-3,23
Verona	-3,38

Nel primo semestre del 2007 il prezzo reale della tazzina di caffè è addirittura diminuito in molte città. E anche in quelle in cui è, al contrario, aumentato l'incremento medio è di qualche centesimo di euro.

Fonte: elaborazioni Osservatorio Prezzi su dati Istat

LA VARIAZIONE DEI COSTI NEI PUBBLICI ESERCIZI (2006/2005)

COSTI (fiscalmente deducibili)	var. %
- acquisti di merce	3,2
- retribuzioni	-
- immobili: locazione o ammortamento	2,5
- interessi passivi	2,0
- spese bancarie	2,2
- riparazione e manutenzione di beni	4,0
- costi per servizi	2,2
- elettricità	12,6
- riscaldamento	6,5
- acqua	4,6
- gas	9,3
- telefono	-0,4
- postali e bollati	3,1
- assicurazioni	2,3
- pubblicità	1,6
- carburanti e lubrificanti	5,8

Nel 2006 alcune voci di costo di un bar o di un ristorante hanno fatto registrare incrementi significativi a cominciare dai prodotti alimentari, dalle utenze e dalle locazioni.

Fonte: stima C.S. Fipe su dati Istat e aziendali

DINAMICA COSTI/RICAVI

(simulazione sul conto economico di due aziende-tipo)

RISTORANTE

	2005	2006
Ricavi	222.275	227.044
Costi fiscalmente deducibili	179.525	184.294
Diff.	42.750	42.750

+2,7%

+2,1%

BAR

	2005	2006
Ricavi	153.712	156.806
Costi fiscalmente deducibili	109.083	112.177
Diff.	44.629	44.629

+2,8%

+2,0%

Per mantenere invariato il delta ricavi/costi all'aumento dei secondi deve corrispondere, nel periodo 2005/2006, un incremento dei ricavi pari al +2,1% per i ristoranti e al +2,0% per i bar. Qualora, come di fatto avviene, il listino non segua aggiornamenti annuali i nuovi prezzi devono includere anche l'inflazione attesa nei periodi di invarianza del medesimo.

AGENDA

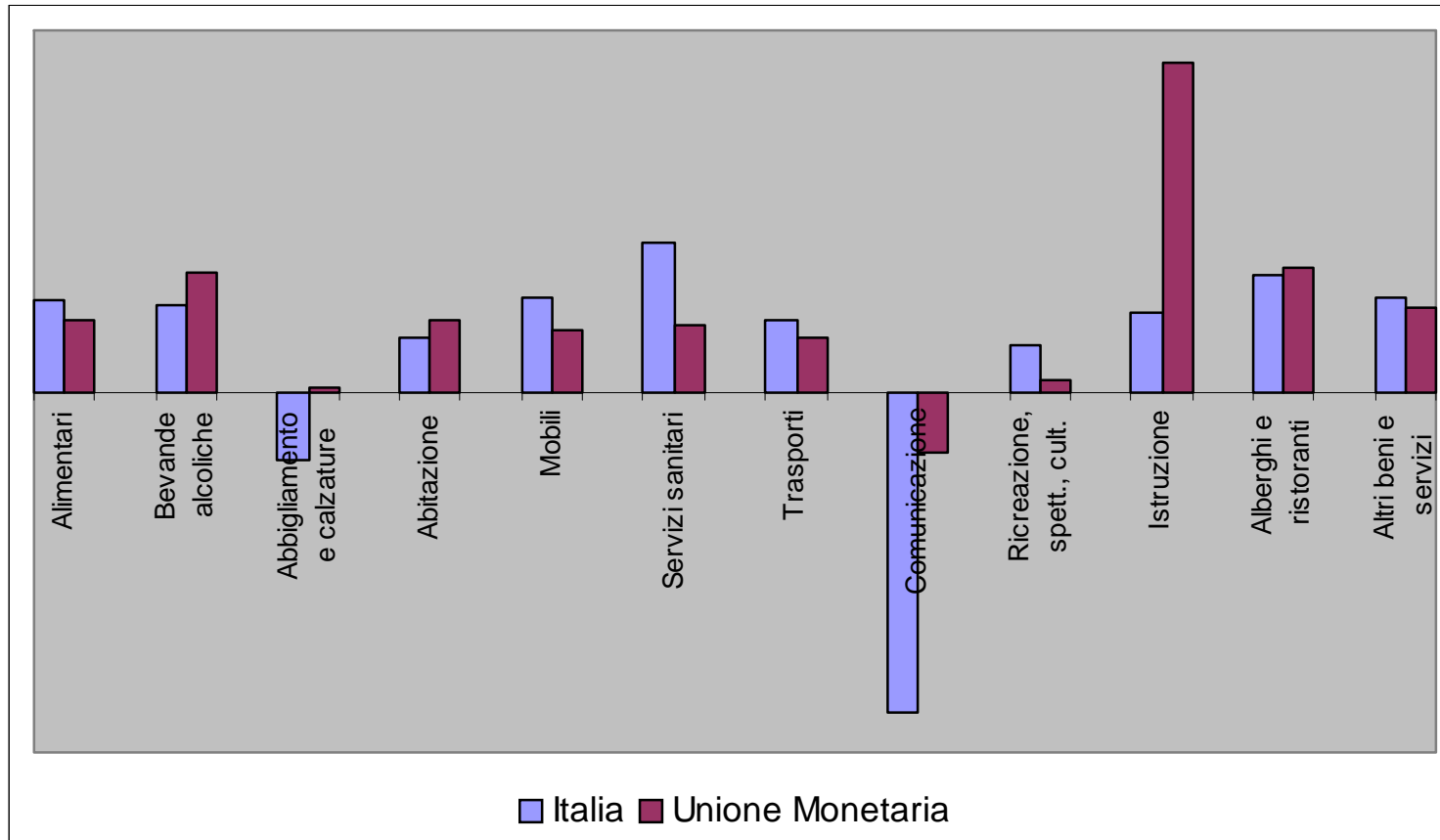
▶ 1. I PREZZI DEI PRODOTTI AGRICOLI E INDUSTRIALI

▶ 2. L'INFLAZIONE MISURATA NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

▶ 3. LA SITUAZIONE IN EUROPA

▶ 4. I LISTINI PREZZI AL BAR

Tasso di variazione dei prezzi in Europa (lug. 2007/lug. 2006)



Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Eurostat

La variazione tendenziale dell'indice armonizzato dei prezzi mette in evidenza che il tasso relativo al comparto "Alberghi e pubblici esercizi" risulta nel nostro Paese inferiore a quello corrispondente all'intera Unione Europea.

AGENDA

 1. I PREZZI DEI PRODOTTI AGRICOLI E INDUSTRIALI

 2. L'INFLAZIONE MISURATA NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

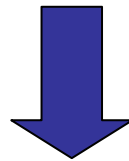
 3. LA SITUAZIONE IN EUROPA

 4. I LISTINI PREZZI AL BAR

LE CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE SUL CAMPO

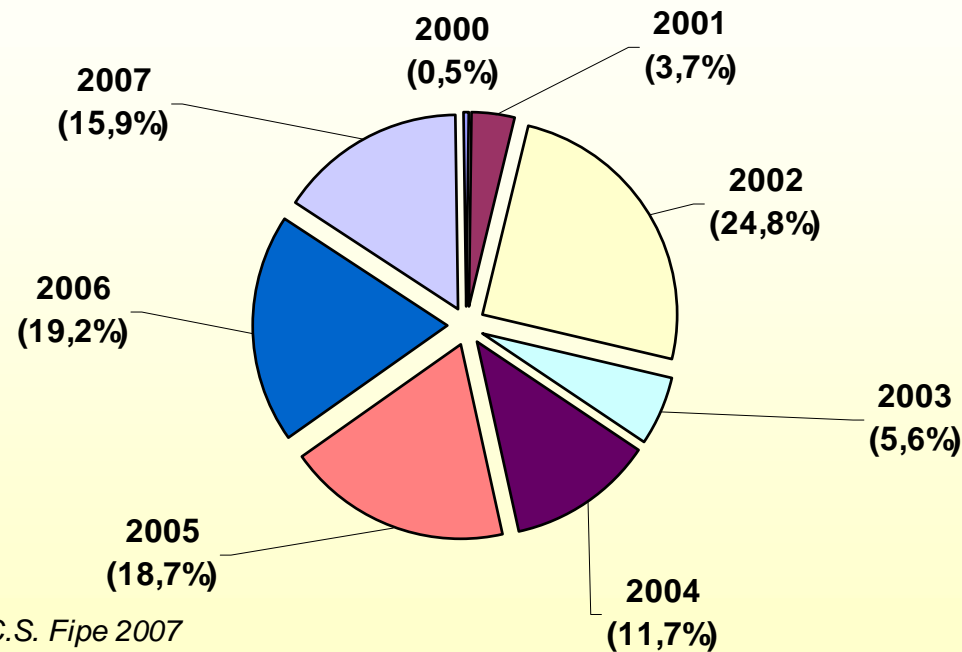
L'indagine è stata effettuata in:

- 27 capoluoghi di provincia
- 390 bar (campione casuale semplice)



La stima presenta un margine d'errore del +/-5% al livello di confidenza del 95%.

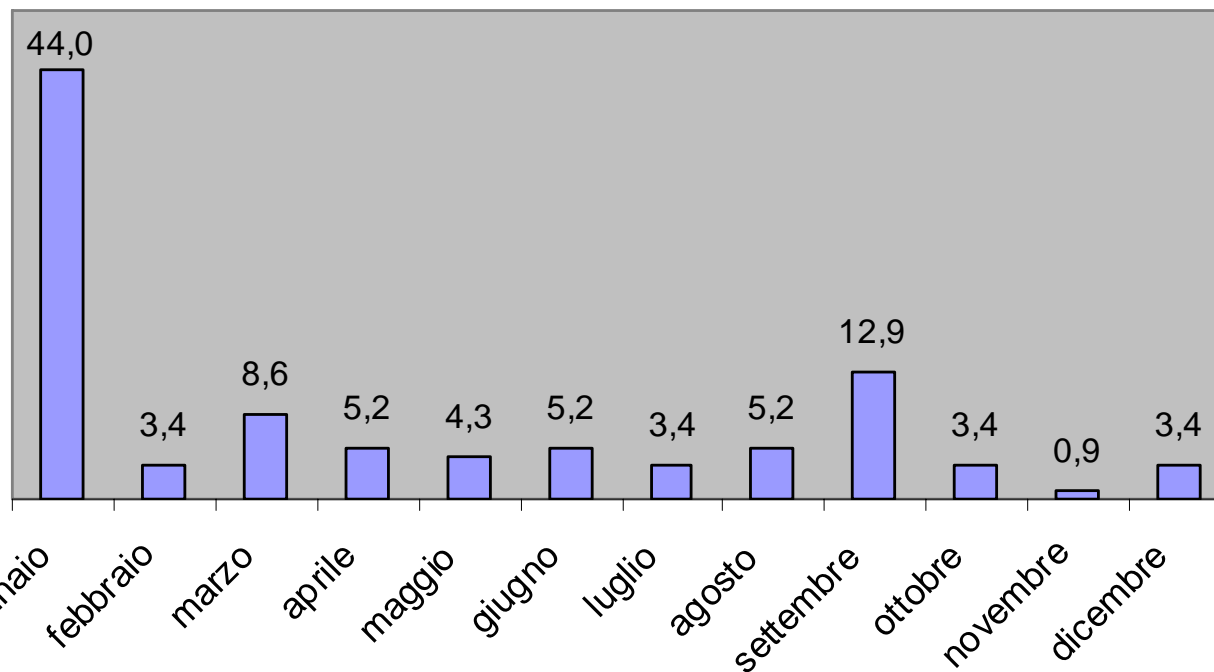
Anno dell'ultimo aggiornamento del listino prezzi



Fonte: indagine C.S. Fipe 2007

Quasi il 50% dei bar ha effettuato l'ultimo aggiornamento del listino prima del 2004. Facendo qualche rapido conto dalla nostra indagine emerge che i listini sono stati rivisti in media ogni 32 mesi.

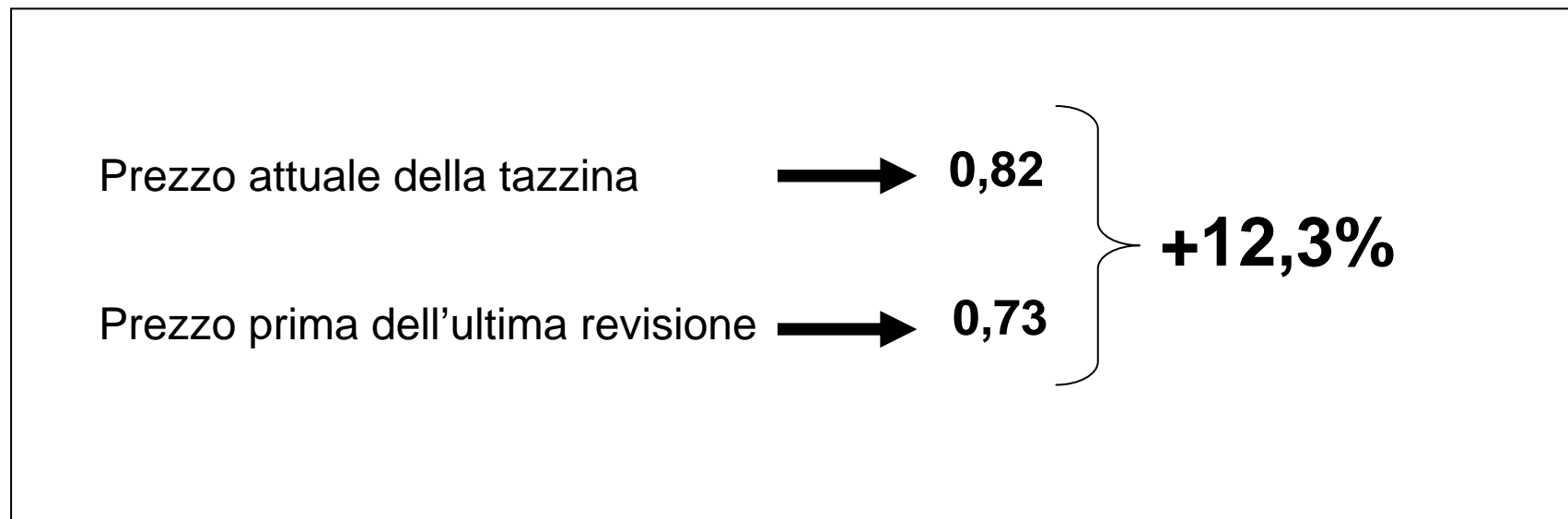
Il mese dell'ultimo aggiornamento del listino prezzi



Fonte: indagine C.S. Fipe, 2007

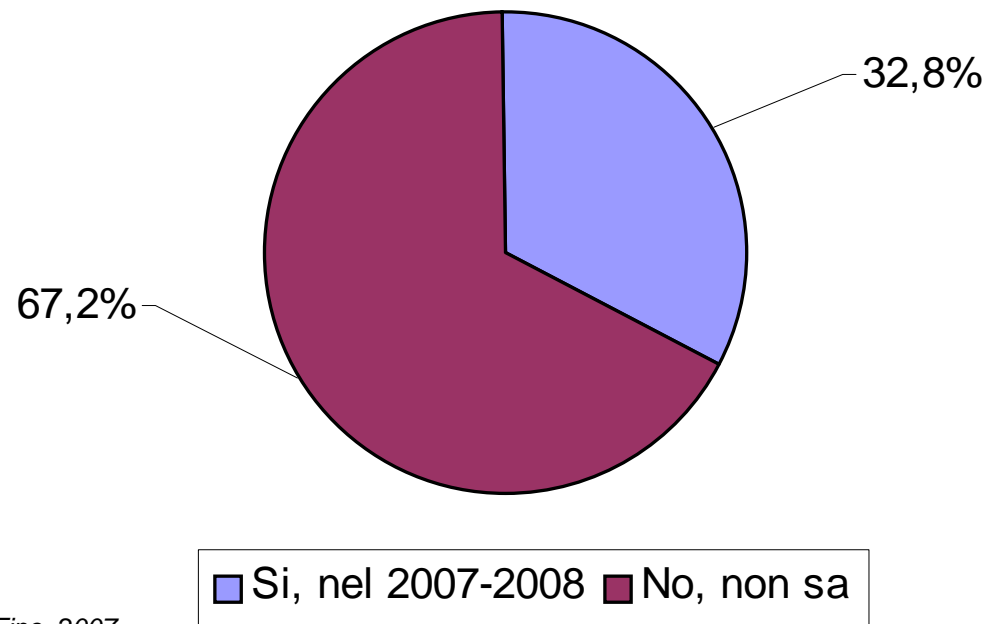
Gennaio è il mese in cui, di solito, il bar rivede il listino. A partire dal 2000 è stato così per il 44% degli esercizi del campione. Il secondo mese in cui si concentrano gli aggiornamenti dei listini è settembre.

IL PREZZO DELLA TAZZINA DI CAFFE' AL BAR (valori medi in euro)



Tra il 2000 e il mese di agosto del 2007 il prezzo dell'espresso al bar è passato da 0,73 a 0,82 euro con un incremento percentuale del **12,3%**. Nello stesso periodo i prezzi dell'intero paniere sono aumentati del **16,3%**. **In definitiva il prezzo reale della tazzina è sceso, nel periodo esaminato, di 4 punti percentuali.**

Aggiornamento del listino prezzi nel biennio in corso



Fonte: indagine C.S. Fipe, 2007

Il 32,8% dei bar intervistati dichiara di voler intervenire sul listino prezzi nel periodo compreso tra sett. 2007 e il 2008. Il nuovo listino dovrà tener conto dell'inflazione attesa nel corso dei prossimi 32 mesi (quanti ne mancano alla successiva revisione del listino).